

23. GUIDA ALLA COSTRUZIONE DI UN PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO) per B.E.S. e D.S.A.

CE.SE.DI. in collaborazione con il G.I.S. (Gruppo per l'Innovazione della Scuola).

a cura di Barbara Gonzaga, Caterina Grignolo, Paola Lasala.

Corso autorizzato dall'USR Piemonte con decreto prot. n. 8600 del 3 agosto 2016.

Destinatari: insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative.

L'iniziativa vuole offrire la possibilità di:

- Utilizzare al meglio lo strumento del PDP (Piano Didattico Personalizzato) al fine di garantire pari opportunità e pari diritto allo studio per tutti.
- - Riuscire a mettere in atto tutte quelle misure compensative e dispensative per ottenere il successo scolastico dello studente.
- - Sperimentare strutture del Cooperative Learning come metodologia inclusiva (cinque dita, Jigsaw, ...)

Obiettivi:

- Dare informazioni di carattere generale sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Disgrafia, Discalculia).
- Informare sui riferimenti legislativi.
- Analizzare il PDP(Piano Didattico Personalizzato).
- Progettare percorsi che tengano conto di Esigenze Educative Speciali.
- Progettare percorsi che tengano conto di Esigenze Educative Speciali utilizzando il Cooperative Learning.
- Suggestire l'utilizzo di misure compensative e dispensative.
- Informare e sensibilizzare sulle problematiche relative ai DSA/BES.
- Conoscere le strutture specifiche del cooperative learning.

I° incontro

- Struttura iniziale in cooperative per la formazione dei gruppi.
- Presentazione dello strumento PDP e confronto con gli insegnanti presenti.

La seconda parte dell'incontro si svolgerà in modalità cooperativa con dibattito finale:

- Lavoro in gruppo: simulazione compilazione di un PD, per sperimentare l'accezione cooperativa (interdipendenza positiva, ruoli).
- Raccolta di riflessioni utilizzando le strutture del Cooperative Learning.

II° incontro

- Condivisione riflessioni finali del precedente incontro.
- Presentazione della DGR n. 16/2014 e relativi allegati (scheda di collaborazione tra Istituzioni scolastiche, istituzioni formative e famiglia).
- Continuazione del lavoro di gruppo.
- Riflessioni :aspetti negativi-positivi del PDP (utilizzando le strutture del cooperative learning).

III° incontro

- Sperimentazione del “Jigsaw”, modello di Aronson, adatto a ricercare informazioni, elaborare fonti, trovare soluzioni a problemi e utilizzabile in classe per lavorare, a gruppi, su qualsiasi argomento. In questo contesto sarà usato per la comprensione individuale di contenuti specifici riferiti ai DSA. (caratteristiche specifiche -punti di forza ...)
- Intervento sulla lettura di una diagnosi.
- Conclusione (utilizzando le strutture del cooperative learning).

Potrebbero essere proposti ulteriori incontri per eventuali approfondimenti che emergessero in sede di svolgimento del corso.

Sarà inoltre possibile avvalersi della consulenza della prof.ssa Barbara Gonzaga, formatore esperto DSA/BES attraverso l'utilizzo di uno

**Sportello DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
e BES (Bisogni Educativi Speciali)**

al fine di avere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica nonché per la compilazione del PDP(Piano Didattico Personalizzato).

Lo Sportello sarà strutturato come colloquio individuale in data da concordare con gli insegnanti interessati.

Costi: l'attività non prevede costi a carico dei docenti interessati.

Date: da definire.

Le date e gli orari degli incontri, non appena definiti, saranno comunicati a quanti si iscriveranno e pubblicati sul portale:www.apprendimentocooperativo.it.

Adesioni

I docenti interessati sono pregati di inviare al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 14 ottobre 2016**.

REFERENTE

Rachele LENTINI

tel. 011.861.3602 - fax 011.861.4494

e.mail: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it